

COMUN GENERAL DE FASCIA
PROVINCIA DI TRENTO



COMUN GENERAL DE FASCIA
PROVINZIA DE TRENT

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSEI DE PROCURA

N. 61/2025 DELL'8.07.2025

ENJONTA TE LA DELIBERAZION DEL CONSEI DE PROCURA

N. 61/2025 DAI 8.07.2025

Piano Giovani di Zona

Titolo del progetto

Riferimenti del responsabile e del soggetto proponente - responsabile

Nome

Cognome

Telefono

e-mail

Dati del soggetto attuatore

Denominazione

Sede

via

Comune

Legale rappresentante

C.F. o P.IVA

pec o mail

PERCHE'?

Descrizione del progetto

*In quale **CONTESTO** si andrà ad inserire il progetto: quali bisogni/questioni intendi affrontare? Perché?*

Parole chiave che descrivono il progetto (tutti i campi sono obbligatori)

In quali **AMBITI DI ATTIVITA'** previsti dalla politiche giovanili, ricade l'azione progettuale?

- ☐ la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere il loro livello di responsabilizzazione verso i giovani cittadini, intesi come: figli; fruitori di servizi (culturali, ricreativi o di altro tipo); portatori di uno sguardo peculiare sui giovani e il loro rapporto con il mondo adulto e il proprio territorio di riferimento; ideatori/promotori di iniziative
- ☐ la sensibilizzazione alla partecipazione e appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali
- ☐ attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, abitazione, socialità
- ☐ l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee anche attraverso lo scambio e iniziative basate su progettualità reciproche
- ☐ laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
- ☐ progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
- ☐ percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
- ☐ dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

A quali **obiettivi del Piano Strategico Giovani** del tuo territorio il progetto fa riferimento?

1.	
2.	
3.	
4.	
5.	

Quali **OBIETTIVI SPECIFICI** il progetto intende perseguire:

(si suggerisce di utilizzare verbi dinamici (migliorare, sviluppare, promuovere...))

1.	
2.	
3.	
4.	
5.	

Quali sono i **RISULTATI ATTESI**?

Quali ricadute concrete il progetto si propone di portare sul territorio (in termini di opportunità offerte, consapevolezza/competenze diffuse sviluppate, capacità di attivazione di giovani e altri interlocutori significativi, ecc) ?

1.
2.
3.
4.
5.

COSA, COME E QUANDO?

Descrizione dei contenuti e delle modalità di realizzazione delle **ATTIVITÀ** previste:

FASE	CONTENUTI <i>[tra parentesi cosa deve essere descritto]</i>	PERIODO DI REALIZZAZIONE
1. Prima	<i>[Progettazione, programmazione e organizzazione delle attività]</i> 	Dal / al /
2. Durante	<i>[Attività che verranno realizzate per raggiungere gli obiettivi previsti]</i> 	Dal / al /

2. Durante	<i>[Attività di monitoraggio: quali strategie si intendono mettere in campo per prevenire possibili problemi durante la realizzazione delle attività]</i>	Dal / al /
3. Dopo	<i>[Attività di valutazione rispetto a quanto realizzato e all'effettiva ricaduta sul territorio in relazione agli obiettivi previsti]</i> <i>[Attività di presentazione/restituzione al territorio degli esiti]</i>	Dal / al / Dal / al /

Indicare gli **elementi di carattere innovativo** del progetto

Il progetto **terrà conto** delle seguenti priorità della Provincia Autonoma di Trento **[1]**

- ☐ pari opportunità
☐ non discriminazione
☐ sostenibilità ambientale
☐ sostenibilità sociale

Attraverso quali accorgimenti, attenzioni, strumenti?

COMUNICAZIONE

Quali strategie di comunicazione si prevedono per raggiungere e coinvolgere il target scelto e per dare visibilità ai risultati - effetti ottenuti?

Quali materiali informativi e documentali si intende produrre prima, durante e dopo la realizzazione delle attività previste?

CON CHI?

ORGANIZZATORI**[2]**

Numero degli organizzatori

Azioni da loro realizzate

Fascia di età (inclusi adulti)

- ☐ 11 – 14 anni
☐ 15 – 19 anni
☐ 20 – 29 anni
☐ 30 – 35 anni
☐ over 35 anni

PARTECIPANTI ATTIVI ^[3] Numero minimo partecipanti per l'avvio del progetto Come saranno contattati, coinvolti e attivati? 		Fascia di età (inclusi adulti) ☐ 11 - 14 ☐ 15 - 19 ☐ 20 - 29 ☐ 30 - 35 ☐ over 35
FRUITORI (di eventi, manifestazioni o materiali, anche via web) Numero complessivo stimato Tipologia (descrizione qualitativa) 		

Con quali altri soggetti del territorio si intende attivare delle **COLLABORAZIONI**?

TIPOLOGIA [con flag, stile vecchio A2]	DENOMINAZIONE
☐ Enti Pubblici	
☐ Associazioni	
☐ Gruppi informali/comitati locali	
☐ Terzo settore/Imprese sociali	
☐ Oratorio/Parrocchia	
☐ Istituti scolastici	
☐ Organizzazioni per la promozione del territorio	
☐ Aziende	
☐ Istituti di credito	
☐ Altro (specificare)	

DOVE?

LUOGO di svolgimento delle diverse attività previste: in quali Comuni? Quali STRUTTURE si prevede di utilizzare?

VALUTAZIONE

Con riferimento alle attività precedentemente descritte, chi saranno i soggetti responsabili della valutazione? Quali soggetti (organizzatori, partecipanti attivi, altri soggetti) saranno coinvolti?

PIANO ECONOMICO

Spese **ammissibili** a finanziamento PAT

1. Affitto sale, spazi, locali		
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)		
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)		
4. Acquisto di beni durevoli (specificare) (limite massimo di spesa totale per progetto euro 300)		
5. Compensi e rimborsi spese per formatori esterni e relatori esterni		
6. Viaggi, spostamenti, vitto e alloggio per i partecipanti al progetto		
7. Pubblicità e promozione		
8. Tasse / SIAE / Assicurazione		
9. Altro (specificare)		
10. Valorizzazione attività di volontariato (nella misura massima del 10% della spesa ammessa per il progetto e per un importo massimo pari ad euro 500,00)		
11. Spese di gestione e organizzazione (organizzazione e coordinamento del progetto + spese sostenute dal soggetto responsabile del progetto per il personale dipendente fino al 30% della spesa ammessa per il progetto)		
TOTALE SPESE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO PAT		

Spese **non ammissibili** a finanziamento PAT

1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
TOTALE SPESE NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO PAT		

A. TOTALE SPESE PROGETTO	
B. QUOTA AUTOFINANZIAMENTO (valorizzazione risorse proprie messe a costo; ulteriori risorse recuperate da finanziatori terzi; quote da incassi o da vendite)	
C. CONTRIBUTO RICHIESTO AL PGZ (a-b)	

- [1] Si chiede ai progettisti di assumere consapevolmente le priorità trasversali PAT scelte, fornendo indicazioni concrete su come il progetto presentato intenda contribuire a realizzarle. Ad esempio: rendendo più eque per tutti i potenziali partecipanti le opportunità di accesso; promuovendo miglioramenti nell'ambiente naturale e sociale dei destinatari e delle comunità; garantendo l'impegno per le pari opportunità, ecc.
- [2] Tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.
- [3] Tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto.

Piano Giovani di Zona

Val di Fassa

Titolo del progetto

CreAttivo - la produzione video e l'informazione dei giovani

Riferimenti del responsabile e del soggetto proponente - responsabile

Nome

Matteo

Cognome

Pietrobelli

Telefono

3515936391 / 32039129

e-mail

s_3matteo@yahoo.it

Dati del soggetto attuatore

Denominazione

Scuola Ladina di Fassa

Sede

via

Strada G. Soraperra, 6 38036

Comune

Sèn Jan (TN)

Legale rappresentante

Federico Corradini

C.F. o P.IVA

91012250220

pec o mail

scuolaladinadifassa@pec.provincia.tn.it

PERCHE'?

Descrizione del progetto

*In quale **CONTESTO** si andrà ad inserire il progetto: quali bisogni/questioni intendi affrontare? Perché?*

In un contesto attuale di oscurantismo e strumentalizzazione dell'informazione, di fake news, di guerre e polarizzazione del conflitto sociale, vorremmo portare avanti un progetto che stimoli i ragazzi attraverso la creatività e la pratica a capire l'importanza dell'informazione trasparente.

Vorremmo, attraverso un progetto di produzione video pratico guidato, affrontare le seguenti questioni con le e i giovani della valle:

- l'essenzialità del lavoro di squadra per creare un video informativo riguardo un tema a scelta;
- l'importanza della cultura personale e locale come fine e mezzo d'informazione;
- il valore della creatività e della sensibilità in un lavoro come il videoreportage/documentarismo;
- il bisogno di sapersi formare/informare e saper formare/informare un pubblico in modo trasparente;
- con sguardo più ampio, i fini del lavoro di advocacy e di documentarismo che spesso valgono il rischio che la persona si prende; l'importanza dell'informazione diretta dai luoghi di conflitto/dalle minoranze per riportare un quadro completo che altrimenti sarebbe solo di parte.

Parole chiave che descrivono il progetto (tutti i campi sono obbligatori)

Creatività	Dinamismo	Produzione video
Informazione	Teamwork	

In quali **AMBITI DI ATTIVITA'** previsti dalla politiche giovanili, ricade l'azione progettuale?

- ☐ la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere il loro livello di responsabilizzazione verso i giovani cittadini, intesi come: figli; fruitori di servizi (culturali, ricreativi o di altro tipo); portatori di uno sguardo peculiare sui giovani e il loro rapporto con il mondo adulto e il proprio territorio di riferimento; ideatori/promotori di iniziative
- ☒ la sensibilizzazione alla partecipazione e appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali
- ☒ attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, abitazione, socialità
- ☐ l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee anche attraverso lo scambio e iniziative basate su progettualità reciproche
- ☒ laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
- ☒ progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
- ☒ percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
- ☐ dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

A quali **obiettivi del Piano Strategico Giovani** del tuo territorio il progetto fa riferimento?

1. implementare le sinergie e le collaborazioni tra PGZ e attori interessati a promuovere iniziative rivolte ai giovani
2. stimolare nuovi interessi e creatività fra i giovani
3. creare e valorizzare la rete con realtà del territorio, attori del territorio e gruppi informali impegnati e attivi
4. aumentare e creare momenti di confronto creati dal PGZ sul territorio
5. aumentare il numero di giovani che entrano in contatto con il PGZ e i progetti

Quali **OBIETTIVI SPECIFICI** il progetto intende perseguire:

(si suggerisce di utilizzare verbi dinamici (migliorare, sviluppare, promuovere...))

1. Promuovere la produzione video/il documentarismo come possibile sbocco lavorativo creativo e dinamico
2. Rispondere al bisogno collettivo di informarsi e formarsi nell'ambito della cronaca e della notizia
3. Sviluppare competenze multilaterali e soft skills come creatività, lavoro di squadra, problem solving e molte altre
4. Costruire assieme ai/alle giovani un video reportage di qualche minuto, rendendoli protagonisti di tutte le fasi: ideazi
5. Incentivare anche con docenti e adulti di riferimento l'importanza del portare temi di educazione civica e all'informazi

Quali sono i **RISULTATI ATTESI**?

Quali ricadute concrete il progetto si propone di portare sul territorio (in termini di opportunità offerte, consapevolezza/competenze diffuse sviluppate, capacità di attivazione di giovani e altri interlocutori significativi, ecc) ?

1. Più consapevolezza riguardo all'importanza di informarsi presso fonti attendibili ed evitare le fake news
2. Introduzione al mondo del videodocumentarismo e testimonianze della possibilità di usare questo mezzo per informare
3. Sviluppo di soft skills diffuse e trasversali come il lavoro di squadra, il problem solving, la creatività, la comunicazione
4. Sviluppo di nuove competenze tecniche basi riguardo all'uso di una videocamera, al montaggio video, alla costruzione di contenuti
5. Sensibilizzazione riguardo a tematiche importanti di stampo ambientale e sociale da riportare concretamente nei giornali

COSA, COME E QUANDO?

Descrizione dei contenuti e delle modalità di realizzazione delle **ATTIVITÀ** previste:

FASE	CONTENUTI [tra parentesi cosa deve essere descritto]	PERIODO DI REALIZZAZIONE
1. Prima	<i>[Progettazione, programmazione e organizzazione delle attività]</i> Nella prima fase ci focalizzerà sulla progettazione contenutistica e logistica. Dal punto di vista contenutistico svilupperemo nel dettaglio i contenuti del corso, coinvolgendo inoltre le realtà del territorio che si occupano di temi culturali, sociali, ambientali e che sarebbero disposte a farsi raccontare dagli studenti durante il workshop. Ciò garantirebbe un quadruplo obiettivo di: - fornire agli studenti materiale contenutistico da raccontare - offrire agli studenti un' opportunità pratica per sperimentare le tecniche imparate durante la parte teorica del corso - permettere ai giovani di scoprire il proprio territorio - attraverso la pubblicazione dei video realizzati dai giovani, permettere alle realtà locali di pubblicizzarsi gratuitamente. Struttureremo poi il progetto dal punto di vista logistico: trasporti, spazi, materiali, tempistiche.	Dal 08 / 2025 al 09 / 2025
2. Durante	<i>[Attività che verranno realizzate per raggiungere gli obiettivi previsti]</i> Struttureremo il corso secondo le strategie del video partecipativo: attraverso cicli di esercizi pratici, proiezione e autocritica del materiale ottenuto durante gli esercizi, ai giovani saranno forniti i concetti base della produzione video e saranno aiutati ad identificare i temi d'interesse collettivi da sviluppare poi in un esercizio video finale. Ad esempio, i giovani saranno incoraggiati ad intervistarsi a vicenda o ad intervistare persone/enti nel territorio (associazioni, cooperative..) e a filmarne il lavoro con l'obiettivo di assemblare brevi reportage. Gli esercizi favoriranno la curiosità, la creatività e la scoperta delle realtà territoriali in modo diretto. In questo modo, un'attività come la produzione di un video sarà un mezzo per creare una rete fra i giovani, il territorio e gli enti che lo abitano. Nel processo di valutazione dei prodotti realizzati ragioneremo insieme sulle criticità del giornalismo contemporaneo, anche attraverso la proiezione di reportage professionali e le testimonianze di professionisti del settore.	Dal 10 / 2025 al 11 / 2025

[illegible]

Indicare gli **elementi di carattere innovativo** del progetto

- Il metodo partecipativo permette ai giovani di esplorare i propri elementi di interesse a partire dagli stimoli ricevuti dagli enti territoriali, favorendo una reinterpretazione e una presa di coscienza da parte dei giovani riguardo alla cultura e alle realtà locali
- La tecnica del video reportage che favorisce una comunicazione innovativa e multimediale, utile come strumento sia ai giovani che agli enti coinvolti



Il progetto **terrà conto** delle seguenti priorità della Provincia Autonoma di Trento **[1]**

- ☒ pari opportunità
- ☒ non discriminazione
- ☒ sostenibilità ambientale
- ☒ sostenibilità sociale

Attraverso quali accorgimenti, attenzioni, strumenti?

Il corso sarà aperto a tutte le persone giovani che vorranno parteciparvi, senza limiti se non di età. Gli enti analizzati saranno cooperative o associazioni che si occupano nello specifico di tematiche relative alla cultura locale, alla cura dell'ambiente e del sociale. Gli organizzatori sono un ragazzo e una ragazza giovani, attenti e attivi nelle tematiche sopra indicate, che si premureranno di renderle protagoniste del workshop e ad ascoltare i bisogni dei ragazzi.

COMUNICAZIONE

Quali strategie di comunicazione si prevedono per raggiungere e coinvolgere il target scelto e per dare visibilità ai risultati - effetti ottenuti?

Il progetto verrà pubblicizzato nelle scuole, attraverso gli enti coinvolti, nella stampa locale e nei social per raggiungere più persone possibili. I prodotti verranno pubblicati, con consenso dei ragazzi, nelle piattaforme e attraverso la stampa locale, e con serate pubbliche informative.

Quali materiali informativi e documentali si intende produrre prima, durante e dopo la realizzazione delle attività previste?

Prima

Si creeranno comunicati stampa per la stampa locale, volantini grafici per le scuole, formulari online e non per l'iscrizione.

Durante

Il video e il materiale che verrà creato appositamente dai ragazzi



CON CHI?

ORGANIZZATORI[2]

Numero degli organizzatori

2

Azioni da loro realizzate

organizzazione delle attività, contatto con gli enti, corso per i ragazzi, testimonianze sulle loro attività di informazione in contesti critici, trasporto e gestione del materiale tecnico, formazione tecnica e contenutistica, preparazione delle lezioni.

Fascia di età (inclusi adulti)

- ☐ 11 – 14 anni
- ☐ 15 – 19 anni
- ☒ 20 – 29 anni
- ☒ 30 – 35 anni
- ☐ over 35 anni

PARTECIPANTI ATTIVI ^[3] Numero minimo partecipanti per l'avvio del progetto 8 Come saranno contattati, coinvolti e attivati? Attraverso comunicazioni nelle scuole, sulla stampa locale, enti di promozione culturale territoriali, social.		Fascia di età (inclusi adulti) ☐ 11 - 14 ☒ 15 - 19 ☐ 20 - 29 ☐ 30 - 35 ☐ over 35
FRUITORI (di eventi, manifestazioni o materiali, anche via web) Numero complessivo stimato 500 Tipologia (descrizione qualitativa) Persone che vedranno il materiale pubblicato, enti che hanno partecipato e potranno ripubblicare il materiale, persone che vorranno partecipare alle serate pubbliche, abitanti della valle che vedranno il lavoro dei ragazzi.		

Con quali altri soggetti del territorio si intende attivare delle **COLLABORAZIONI**?

TIPOLOGIA [con flag, stile vecchio A2]	DENOMINAZIONE
☒ Enti Pubblici	Comun General
☒ Associazioni	ad es. Associazione Antermoia, AGESCI..
☐ Gruppi informali/comitati locali	
☒ Terzo settore/Imprese sociali	ad. es ANFFAS
☐ Oratorio/Parrocchia	
☒ Istituti scolastici	Scuola Ladina di Fassa
☒ Organizzazioni per la promozione del territorio	ad esempio APT per promuovere il materiale
☒ Aziende	ad. es. Fiore eco-green agriturismo
☐ Istituti di credito	
☐ Altro (specificare)	

DOVE?

LUOGO di svolgimento delle diverse attività previste: in quali Comuni? Quali STRUTTURE si prevede di utilizzare?

Le attività si svolgeranno all'aperto, direttamente nei luoghi degli enti coinvolti, e in sale appositamente richieste per la realizzazione. In conformità con la provenienza dei ragazzi e la disponibilità degli enti, si cercherà di coinvolgere più comuni possibili. Le sale al momento non sono ancora state richieste, si pensa a strutture come la caserma dei vigili del fuoco o all'oratorio di Pozza. Gli spazi verranno confermati nella fase di organizzazione.

VALUTAZIONE

Con riferimento alle attività precedentemente descritte, chi saranno i soggetti responsabili della valutazione? Quali soggetti (organizzatori, partecipanti attivi, altri soggetti) saranno coinvolti?

Ci saranno vari tipi di valutazione:

- i ragazzi daranno una valutazione del corso
- gli enti valuteranno l'utilità del materiale creato
- gli organizzatori tireranno le somme del progetto e valuteranno il materiale assieme ai giovani
- la comunità potrà partecipare alla pubblicazione del materiale e beneficiarne

PIANO ECONOMICO

Spese **ammissibili** a finanziamento PAT

1. Affitto sale, spazi, locali		400 euro
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	materiale tecnico video e di montaggio (videocam)	1200 euro
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	scotch, pennarelli, carta, cavi	20 euro
4. Acquisto di beni durevoli (specificare) (limite massimo di spesa totale per progetto euro 300)	hard disk, schede sd, accessori camera	300 euro
5. Compensi e rimborsi spese per formatori esterni e relatori esterni		
6. Viaggi, spostamenti, vitto e alloggio per i partecipanti al progetto		300 euro
7. Pubblicità e promozione		200 euro
8. Tasse / SIAE / Assicurazione		1230 euro
9. Altro (specificare)	rimborso spese viaggio organizzatori	440 euro
10. Valorizzazione attività di volontariato (nella misura massima del 10% della spesa ammessa per il progetto e per un importo massimo pari ad euro 500,00)		500 euro
11. Spese di gestione e organizzazione (organizzazione e coordinamento del progetto + spese sostenute dal soggetto responsabile del progetto per il personale dipendente fino al 30% della spesa ammessa per il progetto)		1960 euro
TOTALE SPESE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO PAT		6550.00 euro

Spese **non ammissibili** a finanziamento PAT

1.		
2.		
3.		
4.		
5.		

TOTALE SPESE NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO PAT

A. TOTALE SPESE PROGETTO	6550.00 euro
B. QUOTA AUTOFINANZIAMENTO (valorizzazione risorse proprie messe a costo; ulteriori risorse recuperate da finanziatori terzi; quote da incassi o da vendite)	1550 euro
C. CONTRIBUTO RICHIESTO AL PGZ (a-b)	5000 euro

- [1] Si chiede ai progettisti di assumere consapevolmente le priorità trasversali PAT scelte, fornendo indicazioni concrete su come il progetto presentato intenda contribuire a realizzarle. Ad esempio: rendendo più eque per tutti i potenziali partecipanti le opportunità di accesso; promuovendo miglioramenti nell'ambiente naturale e sociale dei destinatari e delle comunità; garantendo l'impegno per le pari opportunità, ecc.
- [2] Tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.
- [3] Tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto.

Piano Economico Bando “La Risola” - Laboratorio Video

¶	Voce	Descrizione	Costo Unità	Totale	Totale Voce
1	Affitto, Sale, Spazi, Locali				€ 400,00
2	Noleggio Materiali e Attrezzature	3x Telecamere 4K con Schede e Batterie (Per la durata del progetto)	€ 150,00	3	
		Telecamera Professionale, Treppiede, Monitor esterno (Per la durata del progetto)	€ 350,00	1	
		Computer Mac Book Pro (Montaggio e Acquisizione Schede) (Per la durata del progetto)	€ 200,00	1	
		Luci da Posa (Nanlite forza 500, Aladdin Buflex 1x1) (Per la durata del progetto)	€ 300,00	1	€ 1.500,00
		Radiomicrofoni Professionali Sony (Boom Pole, Rode NTG2, Sony 2xTX + 1x RX Wireless Kit) (Per la durata del progetto)	€ 100,00	1	
		2x Hard Disk (2Tb) (Per la durata del progetto)	€ 50,00	1	
		Stativi, Sand Bag (Per la durata del progetto)	€ 50,00	1	
3	Acquisto Materiali Specifici Usurabili	Cartelloni, Cancelleria, Adattatori Elettrici / Cavi	€ 20,00	1	€ 20,00
4	Acquisto Beni Durevoli		€ 0,00	0	€ 0,00
5	Compensi e Rimborsi Spesa per Formatori e Relatori Esterni		€ 0,00	0	€ 0,00
6	Viaggi, Spostamenti, Vitto e Alloggio per Partecipanti al progetto	Per Diem (pranzo) per 2x Weekend di full immersion; Eventualmente spostamenti in valle per effettuare le riprese;	€ 300,00	1	€ 300,00
7	Pubblicità e Promozione	Promozione evento online (costo Instagram + FB), stampa e distribuzione volantini.	€ 200,00	1	€ 200,00

Info e Contatti:

Magdalene Pellegrin: +39 320 813 9129
Matteo Pietrobelli: +39 351 593 6391

¶	Voce	Descrizione	Costo Unità	Totale	Totale Voce
8	Tasse, SIAE, Assicurazione	Assicurazione ragazze, tasse su compenso e noleggio ricevuti;	€ 1.230,00	1	€ 1.230,00
9	Altro	Rimborso spese viaggi organizzatori (Provincia di vicenza - val di Fassa).	€ 440,00	1	€ 440,00
10	Valorizzazione Attività di Volontariato	Valorizzazione Attività di Volontariato per un'organizzatrice.	€ 500,00	1	€ 500,00
11	Spese di Gestione e organizzazione	Compenso giornaliero per la preparazione e conduzione del corso, comprensivi di: - Pianificazione Lezioni e Attività; - Ricerca partner eventuali e contenuti da proporre; - Pianificazione modulistica di iscrizione online; - Preparazione tecnico - logistica delle lezioni (attrezzatura, spazi, ecc); - Pianificazione campagna pubblicitaria; - Compenso per il montaggio dei video realizzati dai ragazzi; - Pianificazione consegna e/o proiezione del materiale realizzato; NB: La tariffa giornaliera standard (8h+1h pranzo) di un video-reporter varia dai 300 ai 400€/giorno esclusi gli straordinari.	€ 150,00	13	€ 1.960,00
		Spese Eventuali	€ 10,00	1	
Totale Spese Ammissibili a Finanziamento PAT					€ 6.550,00

Info e Contatti:

Magdalene Pellegrin: +39 320 813 9129
Matteo Pietrobelli: +39 351 593 6391

Piano Giovani di Zona

Val di Fassa

Titolo del progetto

ECOMUSEO LADIN

Riferimenti del responsabile e del soggetto proponente - responsabile

Nome

Martin

Cognome

Pederiva

Telefono

3318424531

e-mail

martin.pederiva@inoutfassa.com

Dati del soggetto attuatore

Denominazione

COOPERATIVA SOCIALE INOUT

Sede

via

Strada DOLOMITES 63/2

Comune

SAN GIOVANNI DI FASSA/SEN JAN

Legale rappresentante

THOMAS ZULIAN



C.F. o P.IVA

02549920227

pec o mail

info@inoutfassa.com

PERCHE'?

Descrizione del progetto

*In quale **CONTESTO** si andrà ad inserire il progetto: quali bisogni/questioni intendi affrontare? Perché?*

Il progetto si rivolge ad adolescenti e giovani (14 -25 anni) e si propone di avvicinare i partecipanti al territorio di Fassa, con una modalità innovativa e coinvolgente. Le istituzioni locali necessitano sempre più di giovani e gruppi che possano sostenerle nella cura e nella valorizzazione del patrimonio ambientale: il progetto ECOMUSEO LADIN vuole rappresentare un primo passo per creare una rete di collaborazione, che possa contribuire alla gestione sostenibile del territorio, in un'ottica di valorizzazione delle risorse naturali e di crescita culturale della comunità locale ed in particolare dei giovani.

Ecomuseo Ladin permetterà ai giovani di Fassa di creare relazioni con associazioni e enti già presenti in valle e di portare alle realtà coinvolte nuove idee e energie, in termini di proposte culturali volte alla conoscenza dei boschi, dei pascoli, dei paesi e delle montagne di Fassa.

Attraverso il progetto Ecomuseo Ladin ragazze e ragazzi potranno essere diretti protagonisti della realizzazione di un nuove proposte culturali, che valorizzino l'ambiente, così come accade tradizionalmente per le realtà di Ecomuseo presenti in Provincia di Trento e oltre. Negli anni a venire il gruppo di giovani che si verrà a creare potrà rappresentare una realtà di riferimento per la valle, partner di enti già affermati sul territorio come il Museo Ladin, la Scuola Ladina e le numerose associazioni che già operano mirabilmente in valle.

Potrà essere anche uno spazio di incontro per le persone della comunità che condividono la passione per la natura e un riferimento per i numerosi turisti che vogliono conoscere il territorio in modo più genuino e tradizionale.

Parole chiave che descrivono il progetto (tutti i campi sono obbligatori)

GIOCO	TERRITORIO	UNITA'
COLLABORAZIONE	SOCIETA'	

In quali **AMBITI DI ATTIVITA'** previsti dalla politiche giovanili, ricade l'azione progettuale?

- ☐ la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere il loro livello di responsabilizzazione verso i giovani cittadini, intesi come: figli; fruitori di servizi (culturali, ricreativi o di altro tipo); portatori di uno sguardo peculiare sui giovani e il loro rapporto con il mondo adulto e il proprio territorio di riferimento; ideatori/promotori di iniziative
- ☒ la sensibilizzazione alla partecipazione e appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali
- ☐ attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, abitazione, socialità
- ☒ l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee anche attraverso lo scambio e iniziative basate su progettualità reciproche
- ☐ laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
- ☒ progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
- ☐ percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
- ☒ dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

A quali **obiettivi del Piano Strategico Giovani** del tuo territorio il progetto fa riferimento?

1. aumentare il numero di giovani che entrano a contatto con il PGZ attraverso i progetti sostenuti
2. aumentare il numero di giovani coinvolti in momenti di ascolto e confronto organizzati dal PGZ sul territorio
3. implementare le sinergie e le collaborazioni tra PGZ e attori interessati a promuovere iniziative rivolte ai giovani
4. valorizzare le sinergie e creare rete con realtà del territorio, attori del territorio e gruppi informali impegnati e attivi
5. stimolare nuovi interessi tra i giovani

Quali **OBIETTIVI SPECIFICI** il progetto intende perseguire:

(si suggerisce di utilizzare verbi dinamici (migliorare, sviluppare, promuovere...))

1. Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva dei giovani
2. Promuovere la formazione e l'educazione dei giovani con attività laboratoriali e di confronto con esperti
3. Sviluppare competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
4. Ampliare le conoscenze dei giovani su questioni di carattere ambientale e di tutela e valorizzazione del territorio
5. Valorizzare le nuove generazioni, mettendole in rete con istituzioni, enti e gruppi del territorio e di valli limitrofe

Quali sono i **RISULTATI ATTESI**?

Quali ricadute concrete il progetto si propone di portare sul territorio (in termini di opportunità offerte, consapevolezza/competenze diffuse sviluppate, capacità di attivazione di giovani e altri interlocutori significativi, ecc) ?

1. Favorire lo sviluppo di competenze nell'ideazione, progettazione e realizzazione di percorsi tematici
2. Creare relazioni e rete tra giovani, istituzioni e associazioni presenti sul territorio locale e provinciale
3. Creare un gruppo coeso e motivato, strettamente connesso con il territorio e la comunità di Fassa
4. Orientare i giovani e formare nuove figure professionali, che possano operare sul territorio
5. Favorire atteggiamenti critici, in un'ottica di sviluppo sostenibile della valle (economico, ambientale e sociale)

COSA, COME E QUANDO?

Descrizione dei contenuti e delle modalità di realizzazione delle **ATTIVITÀ** previste:

FASE	CONTENUTI <i>[tra parentesi cosa deve essere descritto]</i>	PERIODO DI REALIZZAZIONE
1. Prima	<i>[Progettazione, programmazione e organizzazione delle attività]</i> Progettazione: - bisogno delle nuove generazioni di essere parte attiva della comunità - necessità del territorio di nuove idee e dell'energia delle nuove generazioni, per la valorizzazione e la promozione del patrimonio ambientale e culturale della valle - creazione di nuove proposte di svago e divertimento per tutta la comunità (grandi e piccoli) e anche per i turisti Lancio del progetto attraverso un apposito evento ludico - informativo; raccolta iscrizioni (massimo 20 partecipanti); campagna mediatica con diffusione di una locandina sui vari canali social e in forma cartacea nei principali centri di aggregazione in val di Fassa.	Dal 04 / 2025 al 05 / 2025
2. Durante	<i>[Attività che verranno realizzate per raggiungere gli obiettivi previsti]</i> Si inizierà con alcuni incontri con realtà già esistenti in Provincia, di stampo ecomuseale, con l'obiettivo di comprendere come operano e quale ruolo rivestono sul territorio. Il gruppo potrà effettuare un percorso di formazione a tema naturalistico, durante il quale, grazie alla collaborazione con esperti di altre varie realtà del territorio e extraterritoriali, i ragazzi avranno la possibilità effettuare approfondimenti sull'ideazione e progettazione di percorsi tematici. Per meglio comprendere i possibili sviluppi del progetto, i ragazzi verranno coinvolti in diverse attività quali ad esempio: cacce al tesoro fotografiche o naturali, escape room outdoor, full immersion residenziali nel bosco o in montagna, laboratori di comunicazione efficace, escursioni sul territorio, uscite di una o più giornate nelle valli limitrofe.	Dal 06 / 2025 al 11 / 2025

[illegible]

Indicare gli **elementi di carattere innovativo** del progetto

- Contaminazione tra diverse generazioni e vari partner, con la condivisione di saperi e abilità della tradizione.
- Costituzione di una nuova realtà territoriale, che possa essere di riferimento per la crescita culturale del territorio e per la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale di Fassa.
- Realizzazione di nuovi percorsi tematici sul territorio e di spazi di confronto e di crescita, con il coinvolgimento dei giovani.

Il progetto **terrà conto** delle seguenti priorità della Provincia Autonoma di Trento **[1]**

- ☒ pari opportunità
- ☒ non discriminazione
- ☒ sostenibilità ambientale
- ☒ sostenibilità sociale

Attraverso quali accorgimenti, attenzioni, strumenti?

- Coinvolgimento di tutti i ragazzi che possano dimostrare interesse verso il progetto.
- Realizzazione di attività che favoriscano il sentirsi parte di un gruppo e l'accettazione.
- Attenzione ambientale, nella gestione delle diverse attività previste.

COMUNICAZIONE

Quali strategie di comunicazione si prevedono per raggiungere e coinvolgere il target scelto e per dare visibilità ai risultati - effetti ottenuti?

Si riserverà particolare attenzione al dare massima visibilità al progetto, promuovendolo in radio, andando dal classico volantino al sito e alle pagine Facebook ed Instagram di INOUT e degli organizzatori. Inoltre gli organizzatori si impegnano a promuovere il progetto al gran numero di ragazzi che hanno partecipato a precedenti progetti organizzati grazie al sostegno ed alla collaborazione del Piano Giovani di Zona La Risola o ad attività proposte da Inout. Per valorizzare il percorso ed i risultati ottenuti, si condivideranno foto del "dietro le quinte" del progetto in itinere, fino ad arrivare alle attività di restituzione che renderà partecipe tutta la comunità dell'impegno dei partecipanti.

Quali materiali informativi e documentali si intende produrre prima, durante e dopo la realizzazione delle attività previste?

Prima: si intende produrre materiale informativo stile "volantino", da distribuire in valle e inoltre da caricare sulle varie piattaforme social. Durante e dopo: ogni incontro sarà documentato con materiale fotografico e video, con l'intento di mostrare la nascita, l'evolversi e le dinamiche del gruppo nel tempo. Tutti i prodotti realizzati dai partecipanti saranno inoltre una preziosa attestazione del lavoro svolto dai vari gruppi.

CON CHI?

ORGANIZZATORI**[2]**

Numero degli organizzatori

10

Azioni da loro realizzate

- Riflettere su criticità ed interessi del mondo giovanile
- Condivisione d'idee e spunti per il progetto
- Contattare gli esperti e dialogare con loro in merito agli obiettivi fissati
- Stilare il calendario provvisorio degli incontri ed il piano economico

Fascia di età (inclusi adulti)

- ☐ 11 – 14 anni
- ☒ 15 – 19 anni
- ☒ 20 – 29 anni
- ☐ 30 – 35 anni
- ☒ over 35 anni

PARTECIPANTI ATTIVI ^[3] Numero minimo partecipanti per l'avvio del progetto 20 Come saranno contattati, coinvolti e attivati? Si andrà direttamente a parlare con i diretti interessati, andando a scuola nelle classi e contattandoli grazie ai canali di comunicazione con cui Inout ormai dialoga da anni. Si segnaleranno i recapiti degli organizzatori, ai quali rivolgersi per aderire al progetto.		Fascia di età (inclusi adulti) ☐ 11 - 14 ☒ 15 - 19 ☒ 20 - 29 ☐ 30 - 35 ☐ over 35
FRUITORI (di eventi, manifestazioni o materiali, anche via web) Numero complessivo stimato 500 Tipologia (descrizione qualitativa) Il progetto prevede la collaborazione con molte realtà del territorio, ma coinvolgendo anche esperti esterni. I partecipanti saranno coinvolti in diverse manifestazioni e eventi proposti dal territorio. Le attività svolte saranno documentate e postate sui social, dando grande visibilità al progetto e la possibilità alle famiglie di "vedere" i propri figli in azione durante tutto il percorso, creando così una fitta rete di fruitori. I percorsi tematici realizzati dal gruppo di Ecomuseo Ladin, negli anni a venire potranno essere frequentati dalle migliaia di persone che visitano la valle.		

Con quali altri soggetti del territorio si intende attivare delle **COLLABORAZIONI**?

TIPOLOGIA [con flag, stile vecchio A2]	DENOMINAZIONE
☒ Enti Pubblici	Comun General de Fascia, Comuni di Fassa
☒ Associazioni	Comitato Festa ta mont, Ecomusei della Provincia
☒ Gruppi informali/comitati locali	CAI SAT Alta Valle, Centro Fassa e Moena, Accompagnatori di territorio
☐ Terzo settore/Imprese sociali	
☐ Oratorio/Parrocchia	
☒ Istituti scolastici	Scuola Ladina di Fassa
☒ Organizzazioni per la promozione del territorio	Museo Ladin Majon di Fascegn, APT, Comitati manifestazioni
☐ Aziende	
☐ Istituti di credito	
☒ Altro (specificare)	Associazioni del territorio, Union di Ladins

DOVE?

LUOGO di svolgimento delle diverse attività previste: in quali Comuni? Quali STRUTTURE si prevede di utilizzare?

Le attività si terranno nei vari paesi di Fassa, con diversi incontri all'aperto e presso il Museo Ladin. Si effettueranno numerose uscite sul territorio, in montagna, nei boschi e fuori valle.

VALUTAZIONE

Con riferimento alle attività precedentemente descritte, chi saranno i soggetti responsabili della valutazione? Quali soggetti (organizzatori, partecipanti attivi, altri soggetti) saranno coinvolti?

I responsabili alla valutazione del progetto saranno in primo luogo gli organizzatori coadiuvati da tutta l'associazione Inout. I partecipanti attivi avranno la possibilità di esprimere la propria valutazione in prima persona durante momenti di condivisione e di confronto con gli organizzatori, per raccogliere opinioni, nuove idee ed eventuali criticità.

PIANO ECONOMICO

Spese **ammissibili** a finanziamento PAT

1. Affitto sale, spazi, locali		-
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)		
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	Materiali per realizzare i percorsi (es. legname)	2000
4. Acquisto di beni durevoli (specificare) (limite massimo di spesa totale per progetto euro 300)		
5. Compensi e rimborsi spese per formatori esterni e relatori esterni		1000
6. Viaggi, spostamenti, vitto e alloggio per i partecipanti al progetto		4000
7. Pubblicità e promozione		-
8. Tasse / SIAE / Assicurazione		-
9. Altro (specificare)		
10. Valorizzazione attività di volontariato (nella misura massima del 10% della spesa ammessa per il progetto e per un importo massimo pari ad euro 500,00)		-
11. Spese di gestione e organizzazione (organizzazione e coordinamento del progetto + spese sostenute dal soggetto responsabile del progetto per il personale dipendente fino al 30% della spesa ammessa per il progetto)		
TOTALE SPESE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO PAT		7000

Spese **non ammissibili** a finanziamento PAT

1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
TOTALE SPESE NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO PAT		-

A. TOTALE SPESE PROGETTO	7000
B. QUOTA AUTOFINANZIAMENTO (valorizzazione risorse proprie messe a costo; ulteriori risorse recuperate da finanziatori terzi; quote da incassi o da vendite)	2000
C. CONTRIBUTO RICHIESTO AL PGZ (a-b)	5000

- [1] Si chiede ai progettisti di assumere consapevolmente le priorità trasversali PAT scelte, fornendo indicazioni concrete su come il progetto presentato intenda contribuire a realizzarle. Ad esempio: rendendo più eque per tutti i potenziali partecipanti le opportunità di accesso; promuovendo miglioramenti nell'ambiente naturale e sociale dei destinatari e delle comunità; garantendo l'impegno per le pari opportunità, ecc.
- [2] Tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.
- [3] Tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto.

INTEGRAZIONE: PROSPETTO SPESE PROGETTO 'ECOMUSEO' - 2025, INOUT

Buon pomeriggio,

qui un prospetto un po' più dettagliato delle spese per il progetto di INOUT con il PGZ La Risola:

- collaborazione con l'ecomuseo giudicaria. Progetto residenziale al Bleggio (Larido), comprensivo di viaggio: 2000€
- visite a realtà di ecomuseo provinciali in Valsugana o in altre vallate del Trentino (accordi da definire): 2000€ (autobus e attività)
- coinvolgimento in laboratori sul territorio di esperti dell'Ecomuseo giudicaria, di musei territoriali dell'Alto Adige e di altri progetti ecomuseali da definire: 1000€
- acquisto materiale per la realizzazione dei percorsi: 2000€ (legname, attrezzatura, colori, colle, viti, ecc)

Martin Pederiva

Piano Giovani di Zona

Val di Fassa



Titolo del progetto

"Musica musicAbile"

Riferimenti del responsabile e del soggetto proponente - responsabile

Nome

Giordano

Cognome

Reggè

Telefono

3356266060

e-mail

info@boomschool.it

Dati del soggetto attuatore

Denominazione

Associazione di promozione sociale Boom

Sede

via

Via Roda, 15

Comune

Ziano di Fiemme

Legale rappresentante

Giordano Reggè

C.F. o P.IVA

91020520226

pec o mail

boom@pec.boomschool.it

PERCHE'?

Descrizione del progetto

*In quale **CONTESTO** si andrà ad inserire il progetto: quali bisogni/questioni intendi affrontare? Perché?*

Negli ultimi anni, osserviamo un deterioramento delle condizioni emotive dei giovani, accentuato dalla pandemia, con un incremento dell'abbandono scolastico e di problematiche legate all'ansia, all'autostima, all'autolesionismo e alle dipendenze. Il laboratorio proposto coinvolgerà giovani, guidati da musicisti professionisti, nella creazione di formazioni musicali. La musica sarà un veicolo per il loro benessere e per il rafforzamento della loro autostima. Gli obiettivi del progetto sono molteplici. Innanzitutto, favorire il benessere emotivo dei giovani attraverso l'espressione musicale, creando un ambiente di supporto e inclusione. Si intende ridurre l'abbandono scolastico, stimolando l'interesse e l'impegno scolastico ma anche contribuire al benessere degli adulti nella fascia di età indicata dal bando 11-35. Inoltre, il progetto mira a sviluppare competenze sociali e relazionali, incoraggiando il lavoro di squadra e la collaborazione.

Infine, si punta a migliorare l'autostima dei partecipanti, fornendo loro strumenti per affrontare le difficoltà sociali e personali, rendendoli consapevoli del loro valore.

Perché questo progetto?

La proposta di un laboratorio musicale dedicato ai giovani rappresenta una risposta concreta alle sfide emotive e sociali che molti di loro affrontano. La musica, infatti, è un linguaggio universale che consente di esprimere emozioni, creare connessioni e sviluppare un senso di appartenenza. Attraverso la partecipazione attiva in formazioni musicali, i ragazzi non solo potranno esplorare la loro creatività, ma anche scoprire il potere curativo della musica come strumento di espressione e comunicazione. Inoltre, il laboratorio intende offrire un ambiente sicuro e inclusivo, dove i giovani possano sentirsi ascoltati e supportati. Questo è cruciale per affrontare problematiche come l'ansia e l'autostima, che possono essere amplificate dalla pressione sociale e dalle aspettative. Collaborando con musicisti professionisti, i partecipanti avranno l'opportunità di apprendere competenze musicali, ma anche di sviluppare abilità interpersonali, come la comunicazione e il lavoro di squadra. Un altro aspetto fondamentale del progetto è la sua capacità di stimolare l'interesse per l'istruzione. Creando un legame tra la musica e l'apprendimento, si mira a ridurre il rischio di abbandono scolastico, trasformando l'approccio educativo in qualcosa di più coinvolgente e stimolante. Infine, attraverso il rafforzamento dell'autostima e la promozione della consapevolezza del proprio valore, il laboratorio

Parole chiave che descrivono il progetto *(tutti i campi sono obbligatori)*

inclusione	pari opportunità	integrazione
sostegno	benessere	

In quali **AMBITI DI ATTIVITA'** previsti dalla politiche giovanili, ricade l'azione progettuale?

- ☐ la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere il loro livello di responsabilizzazione verso i giovani cittadini, intesi come: figli; fruitori di servizi (culturali, ricreativi o di altro tipo); portatori di uno sguardo peculiare sui giovani e il loro rapporto con il mondo adulto e il proprio territorio di riferimento; ideatori/promotori di iniziative
- ☐ la sensibilizzazione alla partecipazione e appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali
- ☐ attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, abitazione, socialità
- ☐ l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee anche attraverso lo scambio e iniziative basate su progettualità reciproche
- ☒ laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
- ☐ progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
- ☐ percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
- ☐ dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

A quali **obiettivi del Piano Strategico Giovani** del tuo territorio il progetto fa riferimento?

1.	Impatto culturale, crescita culturale dei cittadini
2.	Impatto educativo, su giovani e condizioni educative
3.	Impatto sanitario, benessere e salute del cittadino
4.	Impatto formativo, recuperare le relazioni tra persone isolate e/o ai margini
5.	Impatto di vivibilità, aumento dell'offerta dei servizi offerti dal territorio

Quali **OBIETTIVI SPECIFICI** il progetto intende perseguire:

(si suggerisce di utilizzare verbi dinamici (migliorare, sviluppare, promuovere...))

1.	Promuovere attività culturali per favorire il benessere dei destinatari
2.	Contribuire a ridurre l'abbandono scolastico, stimolando l'interesse e l'impegno in un ambiente inclusivo
3.	Innovare l'offerta educativa, non tralasciando i valori della Val di Fassa, data la presenza di insegnanti ladini nella no
4.	Creare rete con realtà del territorio che si occupano di servizi sociali e supporto alle fragilità in Val di Fassa
5.	Contribuire a colmare lacune formative che non garantiscono inclusione nell'offerta attuale di musica

Quali sono i **RISULTATI ATTESI**?

Quali ricadute concrete il progetto si propone di portare sul territorio (in termini di opportunità offerte, consapevolezze/competenze diffuse sviluppate, capacità di attivazione di giovani e altri interlocutori significativi, ecc) ?

1. ESPRESSIONE EMOTIVA: LA MUSICA OFFRE UN CANALE NATURALE PER ESPRIMERE EMOZIONI E SENTI
2. SOCIALIZZAZIONE: IL LABORATORIO PROMUOVE INTERAZIONI POSITIVE TRA PARI, RAFFORZANDO I LEG
3. SVILUPPO DELLE COMPETENZE: I DESTINATARI ACQUISISCONO ABILITÀ MUSICALI E LAVORANO IN GRU
4. GESTIONE DELLO STRESS: LA PRATICA MUSICALE PUÒ RIDURRE L'ANSIA E MIGLIORARE IL BENESSERE
5. CRESCITA PERSONALE: PARTECIPARE A UN LABORATORIO MUSICALE STIMOLA LA CREATIVITÀ E L'AUTO

COSA, COME E QUANDO?

Descrizione dei contenuti e delle modalità di realizzazione delle **ATTIVITÀ** previste:

FASE	CONTENUTI <i>[tra parentesi cosa deve essere descritto]</i>	PERIODO DI REALIZZAZIONE
1. Prima	<i>[Progettazione, programmazione e organizzazione delle attività]</i> Si incomincia a progettare l'attività con la formazione dei gruppi e un repertorio di massima, quest'ultimo preferibilmente deve privilegiare contenuti di spessore, collegamenti con l'educazione civica e/o l'Agenda 2030.	Dal 07 / 2025 al 09 / 2025
2. Durante	<i>[Attività che verranno realizzate per raggiungere gli obiettivi previsti]</i> Prove regolari delle band, sviluppo di un repertorio originale e affinamento delle performance. Si adotta una didattica inclusiva: niente lezioni teoriche frontali, si impara la musica mentre si suona. All'occorrenza si utilizzano tablature, si mette da parte il pentagramma se non comprensibile e si adottano metodi intuitivi (lettere, numeri), tutto ciò che può portare il discente ad un risultato immediato. L'approccio pratico immediato esiste da 150 anni perché la musica, essendo un linguaggio, si può apprendere esattamente come una lingua. La grammatica viene spiegata al bambino in una fase in cui già è in grado di esprimersi, allo stesso modo si può fare con la musica.	Dal 09 / 2025 al 10 / 2025

2. Durante	[Attività di monitoraggio: quali strategie si intendono mettere in campo per prevenire possibili problemi durante la realizzazione delle attività] 1) RegISTRAZIONI audio e video: documentare le sessioni per analizzare i progressi e le aree di miglioramento. 2) Diari di bordo: tenere un registro delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti in ciascuna sessione. 3) Osservazioni dirette: monitorare le interazioni tra soggetti e la partecipazione attiva durante le lezioni. 4) Feedback regolare: richiedere commenti ai destinatari su specifiche attività per valutare l'efficacia. 5) Riunioni periodiche: incontri tra insegnanti e coordinatori per discutere l'andamento del laboratorio.	Dal 10 / 2025 al 11 / 2025
3. Dopo	[Attività di valutazione rispetto a quanto realizzato e all'effettiva ricaduta sul territorio in relazione agli obiettivi previsti] QUESTI INDICATORI, SIA QUANTITATIVI CHE QUALITATIVI, FORNISCONO UNA VISIONE COMPLETA DELL'EFFICACIA DEL PROGRAMMA E DEL COINVOLGIMENTO DEI PARTECIPANTI. ECCO ALCUNI DEGLI INDICATORI UTILIZZATI: •PARTECIPAZIONE ATTIVA: NUMERO DI STUDENTI COINVOLTI E FREQUENZA MEDIA ALLE SESSIONI. •PROGRESSO MUSICALE: VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE MUSICALI ACQUISITE ATTRAVERSO TEST PRATICI E TEORICI. •FEEDBACK DEI PARTECIPANTI: QUESTIONARI QUALITATIVI SULLA SODDISFAZIONE E L'INTERESSE PER IL LABORATORIO. •ESIBIZIONI SVOLTE: NUMERO DI PERFORMANCE PUBBLICHE E PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO. •COLLABORAZIONE E LAVORO DI GRUPPO: OSSERVAZIONE DELLE DINAMICHE DI GRUPPO E DELLA COOPERAZIONE TRA DESTINATARI. [Attività di presentazione/restituzione al territorio degli esiti] Si tenterà di proporre una esibizione pubblica. Ciò non è affatto scontato, avendo tra i partecipanti soggetti con disturbo dell'apprendimento, persone assistite da legge 104/92 e partecipanti fragili anche tendenti all'isolamento (ad esempio Neet e Hikikomori). Tuttavia, si potrà presentare l'attività. Rientra nella normale routine della nostra associazione. Svolgiamo ad esempio settimanalmente un laboratorio musicale presso il Maso Toffa di proprietà della Cooperativa Oltre, struttura riabilitativa per soggetti provenienti da varie storie di emarginazione, dipendenze, ecc... Al momento non si può ipotizzare un'esibizione se non quelle relative agli incontri svolti internamente con i residenti ma ovviamente senza pubblico.	Dal 11 / 2025 al 12 / 2025 Dal 12 / 2026 al 03 / 2026

Indicare gli **elementi di carattere innovativo** del progetto

Non esiste in Trentino Alto Adige un progetto musicale che faccia accedere facilmente le persone con fragilità alla musica. La nostra attività si ispira ad un'importante organizzazione milanese (www.allegromoderato.it/), cooperativa che incentiva la musica tra i disabili. Progetto ormai conosciuto a livello internazionale, il presidente della cooperativa ha ricevuto un'onorificenza dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. La nostra associazione, molto più umilmente, è sempre alla ricerca di partner al fine di partecipare ai bandi pubblici e privati, anche di aziende e

Il progetto **terrà conto** delle seguenti priorità della Provincia Autonoma di Trento [\[1\]](#)

- ☒ pari opportunità
- ☒ non discriminazione
- ☐ sostenibilità ambientale
- ☒ sostenibilità sociale

Attraverso quali accorgimenti, attenzioni, strumenti?

Il coinvolgimento attivo dei giovani in un laboratorio musicale è essenziale per valorizzare l'apprendimento e promuovere un senso di appartenenza. Tale partecipazione arricchisce l'esperienza educativa e stimola la creatività. Ecco alcune modalità per favorire questo coinvolgimento:
• Co-creazione musicale: coinvolgere i partecipanti nell'arrangiamento dei brani, incoraggiando l'espressione individuale e collettiva.

COMUNICAZIONE

Quali strategie di comunicazione si prevedono per raggiungere e coinvolgere il target scelto e per dare visibilità ai risultati - effetti ottenuti?

- INVIARE EMAIL PER INFORMARE LA COMUNITÀ.
- EVENTI PUBBLICI: ORGANIZZARE CONCERTI APERTI AL PUBBLICO PER MOSTRARE I RISULTATI DEL LABORATORIO.
- RADIO LOCALI: DIFFONDERE INTERVISTE E NOTIZIE SULLE ATTIVITÀ DEL LABORATORIO.
- POSTER E VOLANTINI: DISTRIBUIRE MATERIALE INFORMATIVO NEI LUOGHI DI AGGREGAZIONE DEL TERRITORIO.

Quali materiali informativi e documentali si intende produrre prima, durante e dopo la realizzazione delle attività previste?

Comunicazione cartacea, online, pagine social, siti internet

CON CHI?

ORGANIZZATORI [\[2\]](#)

Numero degli organizzatori

4

Azioni da loro realizzate

Se per organizzatori intendiamo l'associazione proponente, si alterneranno nel laboratorio 4 docenti esperti

Fascia di età (inclusi adulti)

- ☐ 11 – 35 anni
- ☐
- ☒
- ☒
- ☒

PARTECIPANTI ATTIVI ^[3] Numero minimo partecipanti per l'avvio del progetto 10 minimo Come saranno contattati, coinvolti e attivati? Database della nostra associazione, contatti, passaparola. Recentemente siamo stati anche contattati da un'assistente sociale, Michela Corrado, che svolge il suo incarico in Val di Fassa, chiedendoci di poter allargare la nostra attività agli assistiti che hanno manifestato volontà nell'intraprendere il nostro percorso musicale. Nel mese di maggio quindi		Fascia di età (inclusi adulti) ☒ 11 - 14 ☒ 15 - 19 ☒ 20 - 29 ☒ 30 - 35 ☒ over 35
FRUITORI (di eventi, manifestazioni o materiali, anche via web) Numero complessivo stimato 50 Tipologia (descrizione qualitativa) Non ho ben capito cosa inserire in questa sezione. Se si intende per "fruitori" il totale delle persone raggiunte dalla nostra attività, quindi ipotizzando di coinvolgere ad esempio le famiglie dei partecipanti, anche ipotizzando un evento privato e non pubblico, perché magari svolto in un luogo protetto come i locali di una cooperativa sociale, allora mi sento di inserire un numero indicativo. In caso intendiate altro, possiamo correggere successivamente all'invio di questa scheda.		

Con quali altri soggetti del territorio si intende attivare delle **COLLABORAZIONI**?

TIPOLOGIA [con flag, stile vecchio A2]	DENOMINAZIONE
☒ Enti Pubblici	APSS di Fassa
☐ Associazioni	
☐ Gruppi informali/comitati locali	
☒ Terzo settore/Imprese sociali	Cooperativa Oltre
☐ Oratorio/Parrocchia	
☐ Istituti scolastici	
☐ Organizzazioni per la promozione del territorio	
☐ Aziende	
☐ Istituti di credito	
☐ Altro (specificare)	

DOVE?

LUOGO di svolgimento delle diverse attività previste: in quali Comuni? Quali STRUTTURE si prevede di utilizzare?

Sala Centro Polifunzionale Campestrin
Locale privato messo a disposizione da un nostro associato
Spazi messi a disposizione dalla Cooperativa Oltre (in fase di discussione)

VALUTAZIONE

Con riferimento alle attività precedentemente descritte, chi saranno i soggetti responsabili della valutazione? Quali soggetti (organizzatori, partecipanti attivi, altri soggetti) saranno coinvolti?

E' prevista una valutazione ed un'autovalutazione rispetto al percorso e ai risultati raggiunti. Nel primo caso, saranno i docenti direttamente che valuteranno con i descrittori qualitativi e quantitativi già indicati sopra. L'autovalutazione invece riguarda i destinatari. Sarà approntata una griglia di valutazione e dei questionari. Si terrà in grande considerazione l'opinione dei destinatari e delle famiglie circa la percezione del loro benessere, l'entusiasmo ed eventualmente i punti negativi riscontrati dagli stessi e dalle organizzazioni da cui eventualmente provengono (Cooperativa Oltre, Anfras, APSS, ecc...)

PIANO ECONOMICO

Spese ammissibili a finanziamento PAT

1. Affitto sale, spazi, locali		500
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	Noleggio presso MusikHaus bolzano per 12 mes	1250
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	Fotocopie, toner, cancelleria, carta	300
4. Acquisto di beni durevoli (specificare) (limite massimo di spesa totale per progetto euro 300)		
5. Compensi e rimborsi spese per formatori esterni e relatori esterni		2500
6. Viaggi, spostamenti, vitto e alloggio per i partecipanti al progetto		100
7. Pubblicità e promozione		400
8. Tasse / SIAE / Assicurazione		150
9. Altro (specificare)		
10. Valorizzazione attività di volontariato (nella misura massima del 10% della spesa ammessa per il progetto e per un importo massimo pari ad euro 500,00)		300
11. Spese di gestione e organizzazione (organizzazione e coordinamento del progetto + spese sostenute dal soggetto responsabile del progetto per il personale dipendente fino al 30% della spesa ammessa per il progetto)		500
TOTALE SPESE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO PAT		6000

Spese non ammissibili a finanziamento PAT

1.		
2.		
3.		
4.		
5.		

TOTALE SPESE NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO PAT

A. TOTALE SPESE PROGETTO	6000
B. QUOTA AUTOFINANZIAMENTO (valorizzazione risorse proprie messe a costo; ulteriori risorse recuperate da finanziatori terzi; quote da incassi o da vendite)	1500
C. CONTRIBUTO RICHIESTO AL PGZ (a-b)	4500

- [1] Si chiede ai progettisti di assumere consapevolmente le priorità trasversali PAT scelte, fornendo indicazioni concrete su come il progetto presentato intenda contribuire a realizzarle. Ad esempio: rendendo più eque per tutti i potenziali partecipanti le opportunità di accesso; promuovendo miglioramenti nell'ambiente naturale e sociale dei destinatari e delle comunità; garantendo l'impegno per le pari opportunità, ecc.
- [2] Tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.
- [3] Tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto.

Letto, approvato e sottoscritto.
Let, aproà e sotscrit

IL PROCURADOR / L PROCURADOR
FIRMATO DIGITALMENTE
f.to – dott. Edoardo Felicetti -

IL SEGRETARIO SUPPLENTE / L SECRETÈR SUPLENT
FIRMATO DIGITALMENTE
f.to – dott. Luigi Chiocchetti -

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso
amministrativo.

*Copia valiva che l originèl, sun papier zenza bol per
doura aministrativa.*

VISTO / SOTSCRIT: **IL SEGRETARIO SUPPLENTE / L SECRETÈR SUPLENT**
FIRMATO DIGITALMENTE
F.to - dott. Luigi Chiocchetti -

San Giovanni di Fassa-Sèn Jan, 9 luglio 2025